

CIRCOLARE 2/2017

Genova, 24 aprile 2017

Cari Amici,

aprofitto subito di questa circolare per informarvi che il bilancio per l'esercizio 2016 è stato approvato senza modifiche dall'Assemblea Ordinaria e lo trovate pubblicato nella versione breve sul nostro sito internet.

Visita di Loganathan in Italia: Venerdì 19 maggio alle ore 17:00 nel Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi (sede del Comune di Genova in Via Garibaldi 9) si terrà l'intervista a Loganathan, condotta da Emanuela Patella del CELSO Istituto di Studi Orientali e dalla sottoscritta. Come preannunciato nella precedente circolare del 2017, abbiamo quest'anno la straordinaria possibilità di incontrare in Italia il Direttore Esecutivo di ASSEFA NGO. Loganathan è la persona che nel 1968 ha accolto e accompagnato Giovanni Ermiglia nel suo viaggio in India – quando offrì un micro-credito che diede inizio al cammino di sviluppo delle zone rurali – e che durante le successive visite lo seguì come traduttore e collaboratore ad ogni livello, organizzando il percorso di ASSEFA con intelligenza e personale fatica. Si tratta di un incontro che difficilmente potrà essere ripetuto, non solo perché anche Loganathan invecchia, ma soprattutto perché ha molto lavoro da portare avanti in India. Vi invitiamo, quindi, caldamente a partecipare all'evento anche per cogliere la complessità e l'efficacia del metodo ASSEFA direttamente dalle parole di chi ha contribuito a costruirlo.

5 x 1000: Colgo l'occasione per ricordare a tutti voi l'importanza di destinare il 5 x 1000 ad ASSEFA GENOVA ONLUS, indicando il **Codice Fiscale 95033720103** e firmando nella casella relativa alle ONLUS sulla prossima denuncia dei redditi. Questa operazione non costa niente ai firmatari, ma è importante per il lavoro di ASSEFA in India. Come già annunciato nella scorsa circolare la somma di **€ 3.917,80** del 5x1000 del 2014 è stata inviata in India per un progetto che porta acqua potabile nella scuola e nei villaggi della zona di Erichanatham, dove abbiamo finanziato due scuole e come sapete, stiamo raccogliendo fondi per un ampliamento delle stesse. La vostra semplice firma allora si è tramutata oggi in vasche, tubi e rubinetti che significano salute e vita: l'acqua potabile, oggi disponibile grazie a voi nei villaggi e nelle scuole, allontana lo spettro di malattie gastro-intestinali tra una popolazione povera e quindi maggiormente vulnerabile. Grazie se anche quest'anno deciderete di aiutare ASSEFA a migliorare la vita dei beneficiari dei suoi programmi di sviluppo delle aree rurali indiane.

ASSEFA Genova su RAI 3: Sabato 29 aprile dalle 10,00 alle 10,30 sul canale televisivo RAI 3 verrà trasmessa la registrazione di un nostro breve intervento. Grazie alla Regione Liguria abbiamo avuto nuovamente la possibilità di accedere alla programmazione RAI per una presentazione dell'attività di ASSEFA. Abbiamo scelto di parlare del lavoro della ONG indiana a favore dell'educazione delle bambine e dell'emancipazione delle donne delle aree rurali. Abbiamo portato le fotografie scattate durante l'ultimo viaggio in India del febbraio 2016 a testimonianza di quanto sia stato fatto e di quanto ancora c'è da fare per l'universo femminile in India. Speriamo che nonostante il poco tempo a disposizione (5 minuti!) il messaggio sulla validità del programma di emancipazione femminile di ASSEFA possa arrivare al grande pubblico, che segue RAI 3. Se vorrete, sarebbe molto interessante ricevere i vostri commenti (assefage@libero.it - 010 591 767 - 334 304 0290) sul nostro intervento per imparare dai nostri errori e comunicare meglio la prossima volta.

Lettere dall'India: Dovrebbero esservi arrivate tutte le lettere e gli auguri natalizi degli studenti sostenuti a distanza. Qualora non aveste ricevuto nulla, avvisate prontamente la Segreteria, chiamandoci ai numeri 010 591 767 e 334 304 0290.

Sperando quindi di incontrarvi presto, vi invio i più cordiali saluti.

Itala M. Ricaldone

N.B.: Se questa circolare vi arriva per posta, ma avete un **indirizzo e-mail**, vi preghiamo di comunicarlo in Segreteria quanto prima in modo da evitare le spese postali.